



## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE



### **PGDAC.2**

Primo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, ai sensi della direttiva 2000/60/CE



**A9 – Sintesi delle misure in materia di informazione e consultazione pubblica**

## A.9 – Sintesi delle misure in materia di informazione e consultazione pubblica

Considerazione (14), direttiva 2000/60/CE:

*“Il successo della presente direttiva dipende da una stretta collaborazione e da un'azione coerente a livello locale, della Comunità e degli Stati membri, oltre che dall'informazione, **dalla consultazione e dalla partecipazione dell'opinione pubblica, compresi gli utenti.**”*

*Indice degli argomenti:*

*9.1 Premessa;*

*9.2 Tabella di sintesi degli esiti della consultazione nel PGDAC.2;*

*9.3 La partecipazione dell'opinione pubblica, compresi gli utenti;*

*9.4 Indagine conoscitiva sulle istanze in materia di risorsa idrica avanzate dalla collettività al Governo Italiano attraverso la rappresentanza politica;*

*9.5 **Lo strumento dei Contratti Territoriali (di Fiume, di Lago, di Falda o d'ambito territoriale più complesso) come processo continuo di partecipazione pubblica;***

*9.6 Indagine conoscitiva ISPRA sulla pianificazione locale.*

*9.7 Conclusioni*

### *9.1 Premessa*

“Il processo di partecipazione pubblica del PGDAC.2 è associato al processo di partecipazione pubblica che le Regioni debbono avviare per l'aggiornamento dei rispettivi Piani di Tutela delle Acque. Al fine di realizzare il massimo della sinergia senza sovrapposizioni e/o duplicazioni, il processo di partecipazione per l'aggiornamento dei Piani di Tutela delle Acque (di livello regionale, ma con la partecipazione dell'Autorità) è gestito direttamente dalle Regioni secondo forme organizzative proprie e amplia l'area di consultazione ai portatori di interessi locali e particolari (compresi quelli non organizzati in forme associate)” – dal primo documento di consultazione pubblica (DoC), pubblicato l'11 dicembre 2012.

L'Autorità ha svolto il coordinamento, tra le Regioni del Distretto, funzionale ad una coerente integrazione “strutturale” dei Piani di Tutela Regionali delle Acque in relazione alle linee di azione strategiche di livello distrettuale del PGDAC.2.

**Allegato (1) – Attuazione del PGDAC (2010) e processo di aggiornamento per il PGDAC.2 (2015) – Quadro di sintesi delle attività di coordinamento effettuate.**

## 9.2 Tabella di sintesi degli esiti della consultazione nel PGDAC.2

Fermo restando la disponibilità *on line* nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Autorità dei documenti originali in esito alla procedura di consultazione, al fine di dare immediatezza di lettura ai contributi acquisiti nel PGDAC.2, si riporta di seguito la seguente tabella riassuntiva:

RECEPIMENTO DEI CONTRIBUTI DELLA CONSULTAZIONE NEL PGDAC.2 TABELLA DI SINTESI		
Istanza/materia	Fonte conoscitiva	Relazione con il programma delle misure del PGDAC.2 (Documento Finale - DF)
Reati ambientali	1. Partecipazione pubblica; 2. Atti parlamentari.	DF, A.7.1 – Misure distrettuali: • provvedimenti amministrativi endoprocedimentali (pareri specifici e indirizzi di coordinamento)
Degrado ambientale	1. Partecipazione pubblica; 2. Atti parlamentari	DF, A.7.1 – Misure distrettuali: • accordi negoziati in materia ambientale (promozione degli accordi di programma interregionali e dei <b>contratti territoriali</b> ); • progetti educativi (promozione di e partecipazione a);
Manutenzione strutture di gestione della risorsa idrica	1. Partecipazione pubblica; 2. Atti parlamentari	DF, A.7.1 – Misure distrettuali: provvedimenti amministrativi endoprocedimentali (pareri specifici e indirizzi di coordinamento);
Impatti ambientali	1. Atti parlamentari	DF, A.7.1 – Misure distrettuali: • provvedimenti amministrativi endoprocedimentali (pareri specifici e indirizzi di coordinamento); • accordi negoziati in materia ambientale (promozione degli accordi di programma interregionali e dei <b>contratti territoriali</b> ); • progetti educativi (promozione di e partecipazione a);
Salvaguardia del paesaggio e dei beni culturali	1. Atti parlamentari	DF, A.7.1 – Misure distrettuali: • accordi negoziati in materia ambientale (promozione degli accordi di programma interregionali e dei <b>contratti territoriali</b> )
Tutela quantitativa della risorsa idrica	1. Partecipazione pubblica	DF, A.7.1 – Misure distrettuali: • provvedimenti amministrativi endoprocedimentali (pareri specifici e indirizzi di coordinamento); • accordi negoziati in materia ambientale (promozione degli accordi di programma interregionali e dei <b>contratti territoriali</b> ); • progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione (promozione di e partecipazione a).

		<p>DF, A.7.2 – <i>Misure regionali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• graduale revisione dei disciplinari di concessione di derivazione idrica (anche con accordi negoziati) per la riduzione degli standard di dotazione idrica specifica per i diversi settori d'utilizzo dell'acqua e per l'aumento dell'efficienza nei processi produttivi e nelle attività che consumano acqua;</li> <li>• integrazione dei dati delle reti di monitoraggio ambientale ed idrologico con le misure dei prelievi idrici;</li> <li>• avvio di progetti di ricerca per la produzione di risorsa non convenzionale e di progetti educativi per la promozione del risparmio idrico in ogni settore d'uso.</li> </ul>
Tutela qualitativa della risorsa idrica	1. Partecipazione pubblica	<p>DF, A.7.1 – <i>Misure distrettuali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• provvedimenti amministrativi endoprocedimentali (pareri specifici e indirizzi di coordinamento);</li> <li>• accordi negoziati in materia ambientale (promozione degli accordi di programma interregionali e dei contratti territoriali);</li> <li>• progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione (promozione di e partecipazione a).</li> </ul> <p>DF, A.7.2 – <i>Misure regionali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di estendimento e di completamento degli schemi di collettamento e depurazione delle acque reflue, in particolare per gli agglomerati sparsi che necessitano del convogliamento dei reflui verso impianti centralizzati di trattamento</li> </ul>
Effetti dei cambiamenti climatici sui corpi idrici, anche costieri	1. Partecipazione pubblica; 2. Atti parlamentari.	<p>DF, A.7.1 – <i>Misure distrettuali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetti educativi (promozione di e partecipazione a);</li> <li>• progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione (promozione di e partecipazione a).</li> </ul> <p>DF, A.7.2 – <i>Misure regionali</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• graduale revisione dei disciplinari di concessione di derivazione idrica (anche con accordi negoziati) per la riduzione degli standard di dotazione idrica specifica per i diversi settori d'utilizzo dell'acqua e per l'aumento dell'efficienza nei processi produttivi e nelle attività che consumano acqua;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione dei dati delle reti di monitoraggio ambientale ed idrologico con le misure dei prelievi idrici;</li> <li>• avvio di progetti di ricerca per la produzione di risorsa non convenzionale e di progetti educativi per la promozione del risparmio idrico in ogni settore d'uso.</li> </ul>
--	--	---

### 9.3 La partecipazione dell'opinione pubblica, compresi gli utenti

Per un esame approfondito e dettagliato sulla procedura adottata per la consultazione pubblica per il PGDAC.2, si rimanda alla consultazione del link <http://www.abtevere.it/node/929> sul sito istituzionale dell'Autorità.

Va precisato che la procedura di consultazione pubblica prevede la connessione con eventuali elementi di merito attinenti alla materia trattata dalla direttiva 2007/60/CE, laddove si renda necessario per coordinare e renderne coerenti gli obiettivi con quelli della direttiva quadro – cfr. articolo 9, CAPO V, direttiva 2007/60/CE.

La WFD prevede **tre momenti fondamentali di informazione** le cui date per il PGDAC.2 sono state le seguenti:

Riferimento alla WFD	Disposizione	Adempimento dell'Autorità	Data dell'adempimento
Articolo 14, § 1, lettera a)	Il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce	Redazione e pubblicazione del documento di consultazione denominato DoC: "Dichiarazione delle misure consultive, calendario e programma di lavoro"	<b>11 dicembre 2012</b> ( <a href="http://www.abtevere.it/sites/default/files/datisito/piano_gestione/part_pubb/Documento_consultazione.pdf">http://www.abtevere.it/sites/default/files/datisito/piano_gestione/part_pubb/Documento_consultazione.pdf</a> )
Articolo 14, § 1, lettera b)	Una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano	Redazione e pubblicazione del documento di consultazione denominato DoC.1: "Ipotesi di valutazione globale provvisoria dei problemi importanti di gestione delle acque"	<b>20 marzo 2013</b> ( <a href="http://www.abtevere.it/sites/default/files/datisito/piano_gestione/part_pubb/Doc_consult_pogr_1_quest_1_Marzo.doc">http://www.abtevere.it/sites/default/files/datisito/piano_gestione/part_pubb/Doc_consult_pogr_1_quest_1_Marzo.doc</a> )
Articolo 14, § 1, lettera c)	Copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce	Redazione e pubblicazione del documento di consultazione denominato DoC.4: "Prima elaborazione"	<b>24 luglio 2014</b> ( <a href="http://www.abtevere.it/node/1143">http://www.abtevere.it/node/1143</a> )

		della proposta del progetto di aggiornamento del PGDAC”	
--	--	---	--

La partecipazione attiva dei portatori di interesse è stata ricercata attraverso questionari, incontri pubblici e meccanismi di interazione (incluso web-consulting) con il sito istituzionale dell’Autorità.

Il quadro di sintesi degli eventi e dei contributi acquisiti nel processo di consultazione è rappresentato dalla tabella seguente:

**Allegato (2) – Procedura di consultazione pubblica 2012-2015 – Quadro di sintesi degli incontri e dei contributi pervenuti**

*9.4 Indagine conoscitiva sulle istanze in materia di risorsa idrica avanzate dalla collettività al Governo Italiano attraverso la rappresentanza politica*

Per una più estesa valutazione e verifica delle strategie e degli obiettivi del PGDAC.2, si è tenuto conto delle interazioni (partecipazioni) della collettività con le attività istituzionali che si determinano attraverso la rappresentanza politica. A tal fine, con riferimento alle materie d’interesse del PGDAC.2, si è proceduto ad una ricognizione/analisi dei quesiti posti alle specifiche Commissioni di Camera e Senato e delle interpellanze parlamentari, attraverso il “Fascicolo degli atti di indirizzo e controllo” disponibile *on line* sul sito del Governo.

La ricognizione è stata effettuata a partire dal 2010, anno di inizio della procedura di primo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell’Appennino Centrale (PGDAC.2).

FASCICOLO degli ATTI di INDIRIZZO e di CONTROLLO			
XVII legislatura			
RISULTATO DELLA RICERCA ?			
Commissione assegnataria	Camera <input checked="" type="checkbox"/>	Senato <input checked="" type="checkbox"/>	
I COMMISSIONE (AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)	1 <input checked="" type="checkbox"/>		
II COMMISSIONE (GIUSTIZIA)		1	<input checked="" type="checkbox"/>
V COMMISSIONE (PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E BILANCIO)		1	<input checked="" type="checkbox"/>
VII COMMISSIONE (CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)	1 <input checked="" type="checkbox"/>		
VIII COMMISSIONE (AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)	10 <input checked="" type="checkbox"/>		
XIII COMMISSIONE (TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)		1	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ATTI PER I QUALI NON E' PREVISTA L'ASSEGNAZIONE IN COMMISSIONE</b>	<b>34</b>	<b>48</b>	
<b>Totale atti per ramo =</b>	<b>46</b>	<b>51</b>	
<b>Numero totale degli atti =</b>	<b>15</b>		

## Banche dati del Sindacato Ispettivo

Stai consultando: Banca dati del sindacato ispettivo

< Ricerca avanzata

Cerca... ?

Legislatura

XVII ?

Tipo atto

seleziona ?

Cerca

Cookie

Da una prima e generale analisi degli atti parlamentari censiti, emerge che il “bisogno” di tutela dell’ambiente, con particolare riferimento alla risorsa idrica, è un interesse indipendente dall’appartenenza politica, e quindi teoricamente ampiamente sostenuto dalla maggioranza della collettività, ma che spesso esige delle soluzioni che necessitano di programmazioni di interventi anche a lungo termine, intendendo per lungo un periodo di tempo superiore alla durata teorica di una legislatura (5 anni) o al ciclo teorico di aggiornamento dei piani di gestione distrettuali (6 anni), prova ne sia che grande parte degli atti di indirizzo e controllo censiti è tuttora in corso.

I temi e le criticità affrontate spaziano dal mancato rispetto delle norme ambientali (in prevalenza rinvenimento di materiali altamente inquinanti con rischio di inquinamento di falde acquifere e di acque superficiali, sversamenti illeciti nelle acque, degrado ambientale), alle emergenze sulle strutture per la gestione delle acque (dighe, invasi, depuratori), alla tutela dei Laghi (livelli, inquinamento), agli impatti ambientali sullo stato delle acque da parte di progetti infrastrutturali (metanodotti, impianti di produzione energetica - anche da fonti alternative -, manutenzione inefficiente), alla salvaguardia del paesaggio e dei beni culturali (coesistenza dei beni culturali e del paesaggio con le esigenze di assetto idrogeomorfologico) agli effetti dei cambiamenti climatici sui corpi idrici, anche costieri.

Qui di seguito una tabella sintetica di esempio della tipologia di atti censiti.

### Esemplificazione degli atti parlamentari censiti

Materia trattata	Tipologia dell'atto	Codice e anno dell'atto	Stato dell'iter
Cambiamenti climatici - livello Trasimeno	Interrogazione a risposta orale	<a href="#">3/00250 - 2008</a>	Concluso
Cambiamenti climatici	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/13307 - 2011</a>	In corso
Cambiamenti climatici	Risoluzione in commissione	<a href="#">7/00163 - 2013</a>	In corso
Cambiamenti climatici	Risoluzione in commissione	<a href="#">7/00167 - 2013</a>	In corso
Reati ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/02294 - 2009</a>	In corso
Reati ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/09601 - 2010</a>	In corso



Reati ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/10850 - 2010</a>	In corso
Reati ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/06305 - 2010</a>	Concluso
Reati ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/09601 - 2010</a>	In corso
Reati ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/10850 - 2011</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/11846 - 2011</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/02346 - 2009</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/05670 - 2011</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/04409 - 2011</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/11846 - 2011</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/06152 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07052 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/06152 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Risoluzione in commissione	<a href="#">7/00927 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/08123 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/04214 - 2010</a>	Concluso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07724 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07316 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/08123 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali - localizzazione discarica	Interrogazione a risposta orale	<a href="#">3/02876 - 2012</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/01702 - 2014</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/03131 - 2014</a>	In corso
Impatti ambientali - barconi sul Tevere	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/09801 - 2015</a>	In corso
Impatti ambientali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/10419 - 2015</a>	In corso
Beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/06532 - 2012</a>	In corso
Beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07099 - 2012</a>	Concluso
Beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/14905 - 2012</a>	Concluso
Beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07099 - 2012</a>	Concluso
Beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/02979 - 2013</a>	In corso
Beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/05118 - 2014</a>	In corso
Alluvioni	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/19059 - 2012</a>	In corso
Alluvioni	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/08991 - 2013</a>	In corso
Strutture per la gestione della risorsa idrica	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/05608 - 2011</a>	In corso
Strutture per la gestione della risorsa idrica	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/04341 - 2011</a>	Concluso
Strutture per la gestione della risorsa idrica	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/04336 - 2011</a>	Concluso
Strutture per la gestione della risorsa idrica	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/18903 - 2012</a>	Concluso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/05481 - 2009</a>	Concluso
Strutture a impatto ambientale - Porto turistico Fiumicino	Interrogazione a risposta orale	<a href="#">3/00563 - 2009</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/01529 - 2009</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/01223 - 2009</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/02883 - 2010</a>	In corso



ambientale			
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/05731 - 2010</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/03901- 2010</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/07544 - 2012</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/06677 - 2012</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07975 - 2012</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/07544 - 2012</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/07860 - 2012</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/14893 - 2012</a>	In corso
Strutture a impatto ambientale	Interrogazione a risposta immediata in commissione	<a href="#">5/06399 - 2015</a>	Concluso
Strutture a impatto ambientale - mini idroelettrico	Interrogazione a risposta in commissione	<a href="#">5/06408 - 2015</a>	In corso
Strutture per la gestione della risorsa idrica	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/10360 - 2011</a>	Concluso
Strutture per la gestione della risorsa idrica - alluvioni	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/18903 - 2012</a>	Concluso
Strutture per la gestione della risorsa idrica	Interpellanza urgente	<a href="#">2/00921 - 2011</a>	Concluso
Strutture per la gestione della risorsa idrica - degrado e beni culturali	Interrogazione a risposta scritta	<a href="#">4/00012 - 2013</a>	Concluso

#### *9.5 Lo strumento dei Contratti Territoriali (di Fiume, di Lago, di Falda o d'ambito territoriale più complesso) anche come processo continuo di partecipazione pubblica*

Così come è inquadrato nel PGDAC.2, lo strumento dei Contratti Territoriali realizza la fase di attuazione delle misure per conseguire gli obiettivi del PGDAC.2 a livello locale, misure che per definizione sono condivise tra i portatori di interesse che sottoscrivono il contratto. Pertanto, ferma restando la dovuta coerenza con quadro strategico e il rispetto delle misure distrettuali del PGDAC.2, il contributo e la condivisione con i portatori d'interesse è perfezionato anche nella fase attuativa del PGDAC.2 stesso.

**Segue un quadro di sintesi delle attività espletate e in corso:**

**Autorità di bacino del fiume Tevere**

**Consultazione Pubblica sui Contratti Territoriali - Quadro di sintesi delle attività dell'Autorità e di quelle connesse**

Attività	Principale soggetto promotore	Soggetti firmatari	Incontri con l'Autorità	Esiti degli incontri promossi dall'Autorità	Corpi Idrici / territorio interessato	Obiettivi dell'attività/Contratto	Progetti avviati/da avviare/in valutazione
PGDAC.2	ABT	Percorso istituzionale di implementazione della Direttiva 2000/60/CE	Percorso di partecipazione pubblica	Schede ricognitive associazioni che promuovono i contratti; Contributi alla consultazione pubblica.	Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale	Strumenti di attuazione territoriale di alcune misure del PGDAC.2 e dei PTAR	Attuazione di specifiche misure del PGDAC.2
Contratti Territoriali	<b>Consorzio Tiberina</b>	Il Consorzio Tiberina comprende ad oggi 62 Consorziati pubblici e privati, fra cui Università Statali, Fondazioni, Enti Locali, Enti di ricerca, Associazioni, Onlus, Imprenditori	Vari - Corrispondenze ufficiali		Bacino del Tevere con particolare riferimento all'area urbana di Roma e foce	Sviluppo e promozione del territorio attraverso un'integrazione sinergica ed efficiente delle azioni dei soggetti interessati pubblici e privati; Obiettivi a medio termine: Contratto di fiume del Tevere nell'area urbana di Roma, Contratto di Foce del Tevere, Contratto Territoriale inteso come agenda strategica riguardante più parti del Bacino.	Documenti programmatici del luglio 2014 e del settembre 2015; Contributi documentati all'ideazione dell'Osservatorio Tevere di Roma Capitale sul "Contratto di Fiume": deliberazione 320 della Giunta Capitolina, seduta 13 ottobre 2015; Varo dell'Assemblea di fiume del Tevere ed avvio del percorso per la costituzione della segreteria Tecnica/Scientifica; strumenti partecipativi on-line.
Contratti Territoriali	<b>Consorzio di Bonifica Tevere Nera</b>		10/07/2015 30/07/2015 Terni, sede Regione Umbria		Bacino del fiume Nera e bacino del fiume Rio Grande	Integrazione di proposte progettuali da integrare in Contratti territoriali dell'area anche finalizzati alle misure di attuazione di un programma di riqualificazione da integrare nel PGDAC.2 nell'ambito del suo quadro strategico	Navigabilità nel tratto urbano del Nera
			12/10/2015 Terni, sede Consorzio di Bonifica	Scelta del progetto sul quale focalizzare il Contratto "Navigabilità del tratto urbano del fiume Nera, predisposizione degli approdi, dei relativi sistemi di accessibilità e lavori di sistemazione spondale" - importo stimato prima valutazione 1.600.000 euro + 88.000 euro manutenzione annuale	Tratto urbano del fiume Nera		
Contratti Territoriali	<b>Regione Umbria (Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, coordinamento progetti comunitari) - Consorzio della Bonificazione Umbra</b>	Regione Umbria, Consorzio Bonificazione Umbra, Provincia di Perugia, Comuni di Perugia, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Foligno, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Spoleto, Trevi, Valtopina, ARPA Umbria, ATO 3, USL Umbria 2, VUS (Valle Umbra Servizi), Comitato per la difesa dell'acqua e dell'aria di Bevagna. Inoltre è prevista la partecipazione di associazioni, Enti competenti, singoli privati.	Gennaio 2015 - Perugia, Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria	Compilata scheda ricognitiva dell'Autorità, ad eccezione della parte Teverone e Timia	Bacino Tevere: sistema idrografico del Clitunno e dei relativi affluenti-Teverone-Timia e Caldagnola-Menotre-Topino	Sviluppo delle progettualità di carattere idraulico, ambientale, ecologico, ricreativo e paesaggistico	<b>Qualità delle acque:</b> Clitunno, ripulitura dell'alveo.  <b>Valorizzazione paesaggistica ambientale:</b> Interventi su specifici tratti del Clitunno, del Maroggia e del Topino;  <b>Sviluppo economico:</b> Interventi in aree limitrofe al Clitunno, al Topino, al Torrente Chiona, al fiume Menotre e al Maroggia.
Contratti Territoriale	<b>Associazione Val di Paglia Bene Comune</b>				Valle del fiume Paglia	Progettazione per l'uso pubblico dei tratti rivieraschi del Fiume Paglia almeno nel tratto compreso tra Allerona scalo e il Porto di Pagliano;  Realizzazione di forme di programmazione urbanistica partecipata della Val di Paglia;  Programmi di risistemazione territoriale del bacino idrografico del fiume Paglia.	Studi preliminari e orientamenti per un Parco Urbano Fluviale
Contratti Territoriali	<b>Comitato per l'Aniene - Insieme per l'Aniene Onlus</b>	Da oltre 12 anni raccoglie i contributi di numerose realtà associative e di cittadini impegnate/i a promuovere forme concrete di attenzione e cura del patrimonio territoriale del fiume Aniene per raggiungere l'obiettivo di un Contratto di fiume partecipato dal basso	Incontri previsti dalla partecipazione pubblica	Compilata scheda ricognitiva dell'Autorità;	Bacino Tevere: fiume Aniene, dalle sorgenti del Monte Tarino alla confluenza con il Tevere	Contratto Territoriale del Fiume Aniene come strumento di integrazione e condivisione delle decisioni per la tutela ambientale del fiume e delle sue terre;	Progettazione e realizzazione di concrete azioni per la tutela della qualità e della qualità delle acque del fiume, riqualificazione e valorizzazione del territorio ripario;  Interventi di sorveglianza e manutenzione anche in funzione della navigabilità sportiva del fiume;  Sorveglianza sulla regolarità del flusso fluviale e segnalazione di eventuali anomalie generate dalla presenza di ostacoli di natura vegetale o derivanti da discarica abusiva;  Delibere di adesione ai progetti da parte dei Comuni della Valle dell'Aniene.

## 9.6 Indagine conoscitiva ISPRA sulla pianificazione locale

In sede di riunioni di coordinamento tecnico di questa Autorità per il Piano di Gestione Distrettuale, l'ISPRA ha informato di aver messo a punto una metodologia finalizzata alla ricognizione delle informazioni sugli effetti degli strumenti di pianificazione adottati dalle Amministrazioni locali. Detta metodologia, è risultata d'interesse per l'Autorità con riguardo ai Comuni del Distretto.

Il Questionario, articolato nei diversi settori dell'attività umana e strutturato per la lettura delle istanze degli *stakeholders* territoriali, si è collocato temporalmente nell'ultima fase della partecipazione pubblica (2015) per l'aggiornamento del Piano di Gestione e per la redazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto dell'Appennino Centrale.

Gli esiti della suddetta ricognizione, a integrazione del processo di consultazione pubblica, hanno costituito per l'Autorità uno strumento di stimolo alla "riflessione" locale sugli effetti che le dimensioni e le tendenze dello sviluppo territoriale possono avere sull'uso della risorsa idrica e sul livello di rischio idraulico e, in definitiva, sulla qualità ambientale.

### **Allegato (3) - Indagine sugli strumenti di pianificazione locale - Questionario ISPRA in formato Excel**

## 9.7 Conclusioni

L'esperienza della partecipazione attiva dei portatori d'interesse alla pianificazione distrettuale, necessita di un approccio culturale e organizzativo in via di sviluppo nel nostro Paese. Tuttavia, l'esperienza condotta nel sessennio 2010-2015, con riferimento al primo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, il PGDAC.2, ha evidenziato contributi concreti dei portatori di interesse alle direttive di azione strategiche di livello distrettuale, riassunte al punto 2., in apertura del presente documento, e contributi di livello più locale, attraverso la consultazione pubblica dei Piani Regionali di Tutela delle Acque, recepiti nelle misure dei PRTA stessi.

Infine, è possibile prevedere che lo strumento attuativo dei Contratti Territoriali, ferme restando le linee strategiche di azione del PGDAC.2, assicurerà il contributo e la condivisione con i portatori d'interesse anche nella fase attuativa del PGDAC.2 stesso, svolgendo, nel contempo, una importante funzione di "volano di sviluppo" di quella promozione culturale di cui deve beneficiare un'efficace partecipazione pubblica.

### **Elenco allegati:**

- Allegato (1) - Attuazione del PGDAC (2010) e processo di aggiornamento per il PGDAC.2 (2015) - Quadro di sintesi delle attività di coordinamento effettuate**
- Allegato (2) - Procedura di consultazione pubblica 2012-2015 - Quadro di sintesi degli incontri e dei contributi pervenuti**
- Allegato (3) - (In formato digitale) - Indagine sugli strumenti di pianificazione locale - Questionario ISPRA, in formato Excel**
- Allegato (4) - (In formato digitale) - Documenti di Consultazione (DoC.n) e Progetto di Piano (PP.2)**